

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	29/12/2022	9	Via ai bus notturni nei fine settimana = Sei nuove linee notturne nei fine settimana dalla città ai Comuni <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	29/12/2022	72	Weekend con bus notturni per Bologna e dintorni <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	29/12/2022	11	Weekend con bus notturni per Bologna e dintorni <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	29/12/2022	7	Weekend con bus notturni per Bologna e dintorni <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	29/12/2022	6	Nuovi bus della notte e la Regione avverte Fdl "Il Passante non si tocca" <i>Sabrina Camonchia</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	29/12/2022	13	Tanto teatro tra risate e commedie <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2022	30	La svolta dei bus Sei linee notturne pronte al debutto per San Silvestro = Sei linee da Capodanno che coprono tutta la città E si pensa anche ai treni <i>Paolo Rosato</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2022	45	Distretto della Pera I Comuni coinvolti <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2022	48	Duemila persone per l'addio alla Loscalzo <i>Zoe Pederzini</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2022	52	A tutto jazz con Pagnozzi <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2022	63	Intervista a Alessandro Lippi - Lippi: Ecco il basket spiegato a mia figlia <i>Giacomo Gelati</i>	14

# Via ai bus notturni nei fine settimana

Sei navette da mezzanotte all'alba verso i Comuni della cintura. Si parte a Capodanno

Nei fine settimana, e nei giorni festivi e prefestivi, con l'anno nuovo arrivano a Bologna sei nuove linee di bus notturni. Contrassegnati dalla lettera N, i mezzi saranno in circolazione dalle 00.30 alle 5.30 ogni 30 minuti durante tutto l'anno nelle notti dei Tdays, cioè tra venerdì e sabato, tra sabato e domenica e tra prefestivo e festivo nei giorni

infrasettimanali. In alcune corse i nuovi bus arriveranno a toccare anche i Comuni della cintura.

a pagina 9

## La novità da Capodanno Sei nuove linee notturne nei fine settimana dalla città ai Comuni

Nei fine settimana, e nei giorni festivi e prefestivi, con l'anno nuovo arrivano a Bologna sei nuove linee di autobus notturne.

Contrassegnati dalla lettera N, i mezzi saranno in circolazione dalle 00.30 alle 5.30 con una frequenza di 30 minuti durante tutto l'anno nelle notti dei Tdays, cioè tra venerdì e sabato, tra sabato e domenica e tra prefestivo e festivo nei giorni infrasettimanali. Dal lunedì al venerdì, invece, rimangono in servizio le attuali linee 61 e 62. In alcune corse i nuovi bus arriveranno a toccare anche i Comuni della cintura: Castel Maggiore, Funo, San Lazzaro, Rastignano, Casalecchio, Zola Predosa e Ponte Ronca. Il servizio, per il quale sono validi i normali titoli di

viaggio, farà il suo debutto già la notte di Capodanno. Nel complesso, i bus notturni dovrebbero percorrere 200.000 chilometri all'anno: saranno impiegati 23 mezzi e 30 persone in tutto.

«Con un servizio capillare e una frequenza ogni 30 minuti crediamo che si possa generare una buona domanda», sostiene la vicesindaca Emily Clancy, che ieri ha presentato la novità a Palazzo d'Accursio. Sul progetto è stato investito un milione di euro, di cui la metà a carico della Regione. «È una proposta ambiziosa e lungimirante — sostiene l'assessore regionale ai Trasporti Andrea Corsini — che va oltre alla semplice idea di potenziare il trasporto pubblico. Pensiamo che si possa repli-

care anche in altre città. E stiamo valutando di sperimentare corse notturne anche su alcune linee del servizio ferroviario regionale, come ad esempio la Porrettana, a partire dalla fine del 2023».

Il servizio, spiega Clancy, è pensato prima di tutto all'interno del Piano sull'economia della notte, su cui la vicesindaca sta lavorando e su cui sono attese novità a breve. Ma i bus notturni, oltre che per i giovani che vogliono divertirsi, rappresentano «una misura gradita anche per i lavoratori» di diversi settori, come la sanità, sottolinea Clancy. «È una cosa che è emersa nel corso dei focus group che abbiamo fatto e, anzi, viene auspicato un incremento del servizio anche nei giorni feriali», spiega la vicesindaca.

Dietro questo progetto c'è poi una finalità di sostenibilità ambientale e anche per rafforzare l'identità metropolitana di Bologna.

### La vicesindaca

«Servizio non solo per i giovani ma anche per i lavoratori ad esempio quelli della sanità»



Peso: 1-4%, 9-18%

# Weekend con **bus notturni** per Bologna e dintorni

## Da Capodanno in vigore anche nei festivi e prefestivi

**Bologna** Bologna e parte del suo territorio metropolitano festeggiano la notte di Capodanno con l'accensione delle luci dei bus notturni, che a partire dalla notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio saranno attivi su sei linee contrassegnate dalla lettera 'N' tutti i fine settimana e nei giorni festivi e prefestivi. L'investimento, del valore di quasi 1 milione di cui 500 mila euro stanziati dalla Regione, riguarda, oltre al capoluogo, anche Castel Maggiore, Funo di Argelato, San Lazzaro, Rastignano, Casalecchio e Zola, con 134 corse e 200 mila chilometri all'anno coperti. Il servizio, la cui attivazione comporterà la sospensione provvisoria delle linee notturne abituali 61 e 62 (che resteranno

attive nei giorni feriali) comincerà in un orario compreso tra mezzanotte e mezza e l'una e mezza, con corse ogni 30 minuti fino alle cinque o cinque e mezza del mattino (questi orari sono riferiti ai transiti in centro). Il costo del biglietto non subirà variazioni. Le sei linee (Funo-San Lazzaro, Dozza-via dei Mille, Ponte Ronca-San Sisto, Filanda-Roveri, Bertalia-via della Battaglia e piazza Cavour-Rastignano/piazza dei Martiri-Borgo Panigale), si intersecheranno in via dei Mille. Si punta a salvaguardare la sicurezza dei giovani che nel weekend vanno a ballare, ma si guarda anche ai lavoratori auspicando che nei prossimi anni venga ampliata a tutta la settimana. ●



### Servizio notturno

A Bologna  
nei weekend  
in servizio  
il bus  
notturno



Peso:13%

# Weekend con **bus notturni** per Bologna e dintorni

## Da Capodanno in vigore anche nei festivi e prefestivi

**Bologna** Bologna e parte del suo territorio metropolitano festeggiano la notte di Capodanno con l'accensione delle luci dei bus notturni, che a partire dalla notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio saranno attivi su sei linee contrassegnate dalla lettera 'N' tutti i fine settimana e nei giorni festivi e prefestivi. L'investimento, del valore di quasi 1 milione di cui 500 mila euro stanziati dalla Regione, riguarda, oltre al capoluogo, anche Castel Maggiore, Funo di Argelato, San Lazzaro, Rastignano, Casalecchio e Zola, con 134 corse e 200 mila chilometri all'anno coperti. Il servizio, la cui attivazione comporterà la sospensione provvisoria delle linee notturne abituali 61 e 62 (che resteranno

attive nei giorni feriali) comincerà in un orario compreso tra mezzanotte e mezza e l'una e mezza, con corse ogni 30 minuti fino alle cinque o cinque e mezza del mattino (questi orari sono riferiti ai transiti in centro). Il costo del biglietto non subirà variazioni. Le sei linee (Funo-San Lazzaro, Dozza-via dei Mille, Ponte Ronca-San Sisto, Filanda-Roveri, Bertalia-via della Battaglia e piazza Cavour-Rastignano/piazza dei Martiri-Borgo Panigale), si intersecheranno in via dei Mille. Si punta a salvaguardare la sicurezza dei giovani che nel weekend vanno a ballare, ma si guarda anche ai lavoratori auspicando che nei prossimi anni venga ampliata a tutta la settimana. ●



### Servizio notturno

A Bologna nei weekend in servizio il bus notturno



Peso:13%



# Weekend con bus notturni per Bologna e dintorni

## Da Capodanno in vigore anche nei festivi e prefestivi

**Bologna** Bologna e parte del suo territorio metropolitano festeggiano la notte di Capodanno con l'accensione delle luci dei bus notturni, che a partire dalla notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio saranno attivi su sei linee contrassegnate dalla lettera 'N' tutti i fine settimana e nei giorni festivi e prefestivi. L'investimento, del valore di quasi 1 milione di cui 500 mila euro stanziati dalla Regione, riguarda, oltre al capoluogo, anche Castel Maggiore, Funo di Argelato, San Lazzaro, Rastignano, Casalecchio e Zola, con 134 corse e 200 mila chilometri all'anno coperti. Il servizio, la cui attivazione comporterà la sospensione provvisoria delle linee notturne abituali 61 e 62 (che resteranno

attive nei giorni feriali) comincerà in un orario compreso tra mezzanotte e mezza e l'una e mezza, con corse ogni 30 minuti fino alle cinque o cinque e mezza del mattino (questi orari sono riferiti ai transiti in centro). Il costo del biglietto non subirà variazioni. Le sei linee (Funo-San Lazzaro, Dozza-via dei Mille, Ponte Ronca-San Sisto, Filanda-Roveri, Bertalia-via della Battaglia e piazza Cavour-Rastignano/piazza dei Martiri-Borgo Panigale), si intersecheranno in via dei Mille. Si punta a salvaguardare la sicurezza dei giovani che nel weekend vanno a ballare, ma si guarda anche ai lavoratori auspicando che nei prossimi anni venga ampliata a tutta la settimana. ●



### Servizio notturno

A Bologna nei weekend in servizio il bus notturno



Peso:13%

## LA MOBILITÀ

# Nuovi bus della notte e la Regione avverte Fdl “Il Passante non si tocca”

di Sabrina Camonchia

Con l'ambizioso paragone di New York, la città che non dorme mai, la vicesindaca Emily Clancy ha presentato ieri le sei nuove linee notturne Tper attive nei festivi e prefestivi. Le linee N, che debutteranno per Capodanno, saranno in funzione nelle notti dei T Davs. tra il venerdì e il sabato, tra il sabato e la domenica e nei festivi infrasettimanali. Dal centro, i 23 bus raggiungeranno Casalecchio, Zola, San Lazzaro, Rastignano, Funo di Argelato e Castel Maggiore. Le linee N entreranno in servizio dalla mezzanotte alle 5.30 di mattina e avranno come interscambio via dei Mille (senza passare dalla T di via Ugo Bassi-Rizzoli-Indipendenza): sarà da qui che, con una frequenza di mezz'ora, all'ora e ai 30 minuti, partiranno le nuove I34 corse. I tracciati sostituiranno nei fine settimana le linee notturne del 61 e 62 che però resteranno nei feriali. Nulla cambia per i biglietti: sul servizio restano le normali tariffe urbane (1,5 o 2 euro). «La misura – dice l'assessora alla Mobilità Valentina Orioli – co-

sta poco meno di un milione di euro: 500 mila dalla Regione, il resto è a carico del Comune che ha fatto alcune economie nella rimodulazione dei servizi». Una trentina le persone impiegate nei nuovi turni, fra conducenti e centrale operativa.

La mappa dei trasporti della Bologna by night, promessa elettorale di Matteo Lepore, rientra nel più ampio piano dell'economia della notte cui sta lavorando Clancy. Un progetto che, annunciato a inizio 2023, intreccerà alcuni ragionamenti alla base delle linee N: mobilità, sicurezza e sostenibilità ambientale. «L'amministrazione deve governare la notte e i suoi flussi – spiega Clancy – il servizio risponde ad alcune esigenze: dare risposte ai lavoratori notturni, dalla sanità alla cultura, offrire una visione di città policentrica che dal centro raggiunge la provincia attraverso una rete di trasporto notturno che copre 200 mila km l'anno. Poi, pensarci come città europea a emissioni zero».

Non trascurabile pure il tema della sicurezza per i giovani. «Le nuove linee saranno anche un presidio – precisa l'assessora alla Mobilità Andrea Corsini – poter contare sul mezzo pubblico per il rientro a casa dopo una serata permetterà di lasciare l'auto in garage abbassando il rischio di incidenti

che aumentano nei fine settimana». La Regione sta anche pensando, entro la fine del 2023, di potenziare il servizio notturno del sistema ferroviario, per esempio lungo la Porrettana.

In tema di mobilità, è lo stesso Corsini a smorzare le riserve del sottosegretario di Fratelli d'Italia, Galeazzo Bignami, che più volte ha chiesto modifiche al Passante: «Con Autostrade abbiamo un'interlocuzione che è liscia come l'olio, sono già partiti i primi lavori propedeutici ai cantieri del 2023. Il grosso impatto ci sarà nel secondo semestre dell'anno prossimo, ma già ora verranno delimitate le aree di lavoro». Circa la richiesta di realizzare la Brettella Reno-Setta e la Trasversale di pianura «siamo disponibili, purché non si modifichi o rallenti il Passante con le integrazioni green concordate con Autostrade». Tabella di marcia rispettata per la linea rossa del tram: «È iniziato il lotto zero a Borgo Panigale – chiude Orioli – in Europa ci sono decine di città come Bologna che possiedono più linee di tram. Difficile pensare che proprio qui questa soluzione non sia vincente».

Il Comune ieri ha presentato le linee N di Tper  
“Ora il tram”



Peso:39%



Peso:39%



## Appuntamenti

# Tanto teatro tra risate e commedie

### ● Pagnozzi Quartet

Alla Cantina Bentivoglio il quartetto guidato da Guglielmo Pagnozzi (sax tenore e clarinetto) con Andrea Cali (pianoforte), Filippo Cassanelli (contrabbasso) e Andrea Grillini (batteria). Ore 21.30.

### ● Radio Mezcla

Il Bravo Caffè si tinge di atmosfere tropicali con il progetto parallelo di Marco "EL V" Vecchi, cantante della storica band Gardenhouse, affiancato dal pianoforte di Michele Trombetti, dalla chitarra di Paolo La Ganga e dalla voce di Virginia Mancaniello. Ore 22.

### ● Scusa sono in riunione... ti posso richiamare?

Vanessa Incontrada porta in scena una commedia degli

equivoci. Scritto e diretto da Gabriele Pignotta. Teatro Duse, ore 21, ingresso 18-29 euro.

### ● Samusà

Nata e cresciuta in un luna park, Virginia Raffaele attinge ai suoi ricordi di infanzia come punto di partenza del suo show. Teatro EuropAuditorium, ore 21, ingresso 15-39 euro.

### ● Il mio peggiore amico

Con Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica, regia di Piero Ferrarini. Teatro Dehon, ore 21, ingresso 17-31 euro.

### ● La felicità è un pacco

Vito torna al Celebrazioni con la versione aggiornata dello spettacolo "La felicità è un pacco. Vita spericolata di un

negoziante ai tempi di Amazon". Ore 21, ingresso 22-29 euro.

### ● Dancin'Bo

Dalla danza sui trampoli della compagnia "Oplas" a quella aerea della "Compagnia EleinaD". [www.dancinbo.it](http://www.dancinbo.it)



Vito sul palco



Peso:13%

**FUNZIONERANNO NEI T-DAYS**

## La svolta dei bus Sei linee notturne pronte al debutto per San Silvestro

Servizio a pagina 2

# Bus di notte, ora si parte Sei linee da Capodanno che coprono tutta la città E si pensa anche ai treni

I mezzi 'N', previsti solo nei T-Days, debutteranno tra sabato e domenica Biglietto invariato. La Regione prende nota: «Una svolta da esportare»

di **Paolo Rosato**

**Debutteranno** nella notte tra San Silvestro e Capodanno le sei nuove linee di bus notturne, che andranno a coprire tutte le principali direttrici urbane. Le linee si chiameranno 'N' e lavoreranno nei giorni dei T-Days (senza solcarli con una suggestione di 'meroliana' memoria, la T resterà tutta pedonale), andando a sostituire gli storici bus 61 e 62 che nel weekend saranno soppressi, per poi tornare a funzionare negli altri giorni della settimana. I bus notturni avranno la frequenza di uno ogni mezz'ora e copriranno le cinque ore tra le 00.30 e le 05.30, con via dei Mille come punto di interscambio. La rete collegherà anche altri Comuni come Castel Maggiore, Funo di Argelato, San Lazzaro, Casalecchio e Zola Predosa. Questi i tragitti delle nuove linee: la N1 collegherà Corticella a San Lazzaro (una

corsa partirà da Funo passando anche per Castel Maggiore); la N2 andrà da via dei Mille alla Dozza; la N3 farà da Casalecchio al Caab (una corsa partirà da Ponte Ronca passando anche per Zola, Riale e Ceretolo);

la N4 collegherà la Barca con le Roveri; la N5 andrà da Bertalino Noce fino a via della Battaglia; la N6 farà da Borgo Panigale e Casteldebole a piazza dei Martiri (primo ramo) e da piazza Cavour a Rastignano (secondo ramo). Tutto il servizio costerà, ha spiegato la titolare della Nuova Mobilità, Valentina Orioli, complessivamente «poco meno di un milione di euro».

**Il servizio**, ha spiegato la vicesindaca Emily Clancy, è pensato prima di tutto all'interno del Piano sull'economia della notte, su cui la vicesindaca sta lavorando e su cui sono attese novità a breve. Ma i bus notturni, oltre che per i giovani che vogliono divertirsi, rappresentano «una misura gradita anche per i lavoratori di diversi settori, come la sanità - ha sottolineato Clancy -. È una cosa che è emersa nel corso dei focus group che abbiamo fatto e, anzi, viene auspicato un incremento del servizio anche nei giorni feriali. Dietro questo progetto c'è poi una finalità di sostenibilità ambientale e anche per rafforzare l'identità metropolitana di Bologna. E l'idea potrebbe essere esportata anche in altri capoluoghi regiona-

li. «Una misura importante che parla soprattutto ai giovani e che, come Regione, sosteniamo con 500mila euro di risorse. Giovani sui quali puntiamo anche con i bus e i treni regionali gratuiti per gli studenti under19 nel tragitto casa-scuola». Corsini ha anche anticipato l'idea di estendere le corse notturne «al servizio ferroviario metropolitano, per esempio pensiamo per prima alla Porrettana. Vedremo, ma ci vorrà almeno un anno e servono risorse».

**Tper** ha inoltre effettuato nuove assunzioni per far fronte allo sforzo, «ma erano già previste», ha specificato la presidente Giuseppina Gualtieri, che ricordato che al nuovo corso notturno lavoreranno anche i partner di Tper del consorzio Tpb, con dentro tra gli altri anche Sacae



Cosepuri. Il biglietto resterà invariato nel prezzo, costerà 1.50 euro come una corsa diurna. Nel complesso, i bus notturni dovrebbero percorrere 200mila chilometri all'anno: saranno impiegati 23 mezzi e 30 persone in tutto. Con un servizio capillare e una frequenza ogni 30 minuti crediamo che si possa generare una buona domanda», ha sostenuto la vicesindaca

Clancy. «I bolognesi devono sentirsi cittadini dell'intera area metropolitana, fatta di un milione di abitanti - ha aggiunto infine Paolo Crescimbeni, sindaco di San Giorgio di Piano -, questo non sarà l'unico passo che faremo in questa direzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DA VIALE ALDO MORO  
«E' un'idea,  
valutiamo se allargare  
questa svolta  
anche al servizio  
ferroviario  
metropolitano»**



Peso:29-1%,30-51%

## **IN TUTTO IL TERRITORIO**

### **Distretto della Pera I Comuni coinvolti**

La Regione ha individuato il perimetro di un nuovo distretto del cibo in Emilia-Romagna. Stavolta tocca alla pera, e - nonostante la sede legale è stata fissata a Ferrara - a essere coinvolti saranno un po' tutti i territori della provincia di Bologna. Ecco l'elenco delle città che ne faranno parte: Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Calderara di Reno,

Castello d'Argile, Castelguelfo, Castelmaggiore, Crevalcore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Imola, Malalbergo, Medicina, Minerbio, Molinella, Mordano, Pieve di Cento, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Valsamoggia



Peso:7%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



# Duemila persone per l'addio alla Loscalzo

Folla al funerale della capogruppo di maggioranza in Comune. Il sindaco Zanni: «Anteponeva sempre i bisogni altrui ai propri»

## GALLIERA

**C'erano** quasi duemila persone, ieri, per dare l'ultimo saluto alla capogruppo di maggioranza del Comune di Galliera Carmela Loscalzo. La 57enne, che per tanti anni si è dedicata al territorio insieme all'amministrazione comunale – sia in veste di capogruppo, sia come consigliera –, se ne è andata, all'improvviso, per un'ischemia fulminante il giorno di Natale. E ieri, alle 15.30, si sono tenuti i funerali a san Vincenzo di Galliera nella sala parrocchiale don Dante Bolelli.

Ma già dalle 15, mentre la piccola cittadina era silenziosa e spenta, nel rispetto del lutto cittadino proclamato dal sindaco Stefano Zanni, tantissime persone si sono iniziate ad arrivare davanti alla chiesa. L'edificio, seppur grande, non è riuscito a contenere tutte le persone arrivate per salutare Carmela.

**All'arrivo** del feretro, infatti, accompagnato da un 'mare' interminabile di fiori, dalle rose alle margherite, dalle calle a glicini,

c'erano già duemila persone. Duemila persone che, tra le lacrime e i singhiozzi, hanno seguito la bara di legno bianco che entrava nella sala parrocchiale. A celebrare la difficile messa, davanti a un paese a lutto, il parroco locale don Marco Malavasi.

**«Questa** morte, buia e improvvisa, ci lascia senza domande. Quando una brava persona muore prematuramente rimaniamo con tanti 'perchè' – ha detto il parroco nell'omelia –. La pienezza nella vita, però, non si misura sugli anni vissuti, ma nell'aver o meno adempiuto alla propria vocazione. E stando ai tanti racconti della famiglia, degli amici e dei colleghi di Carmela capisco che lei aveva avuto una vita piena, anche se con tante sofferenze. Una donna che tutti hanno dipinto come solare, passionale, piena di vita, con una gentilezza ineguagliabile». A prendere la parola, poi, una rappresentante dell'amministrazione comunale di Accettura, il piccolo paese in provincia di Matera gemellato con Galliera: «Abbiamo perso un'amata concittadina. Un evento doloroso reso ancor più pesante dagli autentici sentimenti di stima e affetto

che legavano tutti noi a lei».

**Infine**, la conclusione della messa è stata affidata alle parole, rotte dal pianto e dalla commozione, dello stesso sindaco Zanni: «Cara Mela, come ti chiamavamo noi, proverò a salutarti nonostante la commozione. Bastava guardarti negli occhi per capire che eri una persona che anteponeva sempre gli altri a sé, donandosi con generosità. Amica vera, vicina alle persone e ai loro bisogni. Avevi vitalità da vendere in ogni prova che la vita ti ha riservato. Eri sempre ricca di speranza. Innamorata della famiglia delle tue origini e della nostra e tua Galliera che ora dovrà andare avanti senza di te».

Erano presenti, tra gli altri, anche il comandante della Polizia locale Reno Galliera Massimiliano Galloni con il gonfalone del Comune, il comandante della locale stazione carabinieri Lorenzo Adriano, il presidente dell'Unione Reno Galliera, Alessandro Erriquez, e i sindaci di Pieve di Cento e San Pietro in Casale, Sergio Maccagnani e Claudio Pezzoli.

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MORTE IMPROVVISA

**La 57enne se n'è andata il giorno di Natale per un'ischemia fulminante lasciando tutti atterriti**



## IL PARROCO MALAVASI

**«Una donna che tutti hanno dipinto come passionale, solare, piena di vita, con una gentilezza ineguagliabile»**



Peso: 50%

**CANTINA BENTIVOGLIO |**

**A tutto jazz  
con Pagnozzi**

**Serata in musica, stasera, alla Cantina Bentivoglio di via Mascarella. L'appuntamento è con il Guglielmo Pagnozzi Quartet. Assieme a Pagnozzi, al sax e clarinetto, Andrea Cali al pianoforte, Filippo Cassanelli al contrabbasso e Andrea Grillini alla batteria. Si comincia alle 21.30.**



Peso:4%

# Lippi: «Ecco il basket spiegato a mia figlia»

Alessandro, pedagista, racconta il progetto. «Giorgia mi ha chiesto cosa fosse la pallacanestro, da lì è nata l'idea di un volume»

di **Giacomo Gelati**  
BOLOGNA

**L'ascendente** delle immagini e la bellezza della pallacanestro sono le peculiarità che si congiungono in 'School of basket', il libro illustrato frutto del lavoro sinergico del pedagista Alessandro Lippi e del grafico Lorenzo Menini: 108 pagine rivolte a ragazzi e ragazze per conoscere l'universo della palla a spicchi.

**Lippi, quando ha deciso di scrivere di basket?**

«L'arte è intessuta nel mio Dna, me le porto dietro da tutta la vita. Scrivo, produco e suono musica, faccio il dj, ma col lockdown ho accantonato un po' di cose e ho scritto un libro sul basket per ragazzi, in una città dove tutti sanno cos'è e a livello molto alto. Per realizzarlo mi sono avvalorato di un grafico come Lorenzo Menini, che ha realizzato i disegni in stile Marvel. È lui la rockstar».

**Cosa l'ha spinto?**

«A mia figlia Giorgia, 5 anni, leggo tanti libri ed è la trasmissione di quello che la mia famiglia faceva con me. Un giorno mi ha chiesto 'Papà, che cos'è il basket?' e quello è stato l'inizio di tutto perché ho iniziato a farle vedere le partite dei Lakers di Kobe e a spiegarle le regole. Tuttavia scrivere questo libro, che è al contempo un manuale, un glossario e una guida, non è stato così semplice, perché ogni cosa è studiata al dettaglio e con un filo narrativo».

**Quale ordine ha scelto?**

«Ci sono voluti quattro mesi per scegliere l'ordine delle pagine: è una sequenza studiata dal punto di vista socio-pedagogico: si parte dalla palla, poi si passa al campo e la palestra, per poi passare al concetto di squadra e di sconfitta. Allenare mi ha fatto capire la totalità del basket e credo che dal confronto coi ragazzi si impari molto».

**Gioca a basket?**

«Ho giocato a basket 30 anni nelle 'minors', con qualche piccolo successo. Poi ho fatto l'allenatore e ho conseguito i patenti-

ni del corso nazionale per poter allenare fino alla C Gold: fino a qualche anno fa ero alla guida degli Spartans Castel Maggiore nel campionato amatoriale Uisp. Mi definisco un appassionato e non un tifoso. La beatitudine è vedere una partita combattuta che finisce all'ultimo secondo: mi interessano le grandi intensità e competitività».

**Nella prefazione ci sono le parole di Ettore Messina. Come l'ha contattato?**

«È un'istituzione a livello mondiale. C'è chi è più sciamano, chi più scienziato: lui è entrambe le cose e secondo me dietro la sua personalità più dura si nasconde una grande sensibilità. Gli ho mandato una mail, mi ha risposto e mi ha proposto lui stesso di scrivere la prefazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TOCCO SPECIALE**

**«Il grafico Menini è la vera star: ha realizzato disegni in stile Marvel»**

**CONTRIBUTO ECCELLENTE**

**«Ho mandato una mail a Ettore Messina, così ha scritto la prefazione»**



Alessandro Lippi, pedagista e Lorenzo Menini, grafico, posano con la loro creatura 'School of basket'

Peso: 56%